Siracusa. Nasce la Casa dei Cittadini a Grottasanta, protocollo d'intesa per uno spazio libero

Una casa dei cittadini nel quartiere Grottasanta, ovvero uno spazio di ascolto, di servizi, di laboratori e di co-progettazione di attività volte a rilanciare la periferia dedicato agli abitanti della circoscrizione.
La struttura nascerà domani con la firma del protocollo d’intesa tra il Comune, la scuola Chindemi, la Circoscrizione Grottasanta, la facoltà di Architettura, l’Ordine degli architetti ed alcune associazioni del terzo settore. La casa dei cittadini avrà sede presso la scuola di via Algeri.

Siracusa. Siam aggiorna il suo database, gli operatori "citofonano" in zona Akradina

E’ in corso nel quartiere Akradina una campagna di aggiornamento e bonifica dati dell’utenza presente nel database della Siam, l’azienda che si occupa del servizio idrico integrato a Siracusa. Il personale è riconoscibile dal tesserino e si limita alla richiesta di informazioni su corrispondenza e/o completare le informazioni già presenti negli archivi. Per ulteriori chiarimenti rimangono a disposizione i seguenti numeri telefonici :
0931 1988911- 0931 409740 – numero verde 800582273.

Siracusa. La Tasi passa al 3 per mille. L'assessore Scrofani spiega perché

Aumenta l’aliquota Tasi , la tassa sui servizi indivisibili, nel capoluogo. La giunta comunale avrebbe assunto questa decisione, legata ad una serie di ragioni, soprattutto alla luce dei consistenti tagli ai trasferimenti subiti. Quelli nazionali sono stati decurtati per 3 milioni e 200 mila euro. La scelta dell’amministrazione Garozzo è fortemente contestata dal consigliere comunale Salvo Sorbello. “E’ inspiegabile- tuona l’esponente di opposizione- considerando che i siracusani stanno già attraversando un difficile momento economico”. Entra nel dettaglio l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. “La programmazione gestionale dell’ente-fa presente il componente della giunta Garozzo- è messa costantemente a dura prova nonostante le manovre correttive poste da questa amministrazione.Lo Stato stanziava fino al 2011 in favore del Comune 30 milioni contro i 9,7 milioni del 2015. La Regione fino al 2011 ne stanziava 10 milioni contro i 7,3milioni di oggi”.Una congiuntura, quella del 2015, che Scrofani definisce “particolarmente disastrosa, in quanto tra minori trasferimenti nazionali e regionali e il nuovo sistema di contabilità “armonizzata”, il Bilancio del Comune necessita di un taglio complessivo di 10 milioni di euro”. L’assessore al Bilancio ricorda, però, anche quanto fatto per “garantire servizi qualitativamente migliori a condizioni di mercato più favorevoli”. Il riferimento è all’interruzione “del sistema delle proroghe decennali- ricorda Scrofani- facendo valere il principio di trasparenza e che ci ha portato a pubblicare bandi di gara per buona parte dei servizi esternalizzati: 27

gare, con un risparmio tra i 5 e i 6 milioni di euro”. Poi l’assessore al Bilancio entra nel merito della scelta compiuta. “Siamo stati costretti a intervenire sull’aliquota Tasi , che passa dal 2, 3 al 3 per mille, garantendo un nuovo gettito per il Comune di 1,5 milioni di euro, che comunque resta sempre sotto il massimo consentito (3,3 per mille) che in quasi tutte le città italiane hanno applicato”. Nel frattempo palazzo Vermexio avrebbe applicato la spending review anche alle utenze del Comune, “con un risparmio di ulteriori 2 milioni di euro”. “Serve a garantire i servizi alla città e a migliorarne lo standard – prosegue Scrofani- ma anche a mantenere inalterati i livelli occupazionali”. Gravano sulle casse comunali 45 milioni di mutui attivati negli ultimi 15 anni. Significa che per i prossimi 7 anni si dovranno versare rate da 5 milioni “che incidono fortemente sulle scelte gestionali- osserva ancora l’assessore- ma soprattutto sulla capacità programmatica dell’ente e non per ultimo sulla capacità di attingere ad ulteriori somme che non siano finanziamenti europei”. Ritoccata al ribasso, invece, l’Imu agricola, passata dal 10,6 al 9,6 per mille.

Siracusa. Il Consiglio comunale, nuova seduta per i 40 di Palazzo Vermexio

Torna a riunirsi il Consiglio comunale. L’appuntamento è per domani alle 18.30 con diversi punti all’ordine del giorno: “Piano di miglioramento dell’efficienza dei servizi di PM” e tre atti di indirizzo: il primo a firma del consigliere Alberto Palestro sui “Criteri di esecuzione dei lavori su strade e spazi comunali”; il secondo dei consiglieri Massimo

Milazzo e Fabio Rodante sulla “Segnaletica”; l’ultimo del consigliere Alfredo Foti su “Fontane Bianche”.

Siracusa. Strade da rattoppare a Cassibile e Belvedere: al via gli interventi

Dovrebbero partire agli inizi del prossimo autunno i lavori di ripristino delle strade e dei marciapiedi di Belvedere e Cassibile. Lo prevede un bando di gara, pubblicato nei giorni scorsi dal Comune, attraverso il settore Lavori Pubblici. Il progetto prevede la sistemazione delle principali vie dei due quartieri periferici del capoluogo. Si tratterà di interventi tampone, che serviranno ad eliminare le buche disseminate lungo l’asfalto, ormai deteriorato in diversi punti e a sostituire chiusini e griglie di ghisa. Non interventi radicali, dunque, tanto che la cifra impiegata da palazzo Vermexio sfiora i 68 mila euro. Una volta assegnato l’appalto e consegnati i lavori, l’impresa che se li aggiudicherà avrà cinque mesi di tempo per completarli. La gara è fissata per il 20 agosto prossimo.

Siracusa. Question time in consiglio comunale, ecco i 18 i temi affrontati

Lunga seduta, oggi, per il consiglio comunale, interamente dedicato al Question Time. Diciotto le interrogazioni discusse nell'aula Vittorini di palazzo Vermexio. Tra i temi affrontati, le iniziative avviate dal Comune in tema di smaltimento dell'amianto, spesso abbandonato, in lastre spaccate, lungo il territorio con le conseguenze in termini di rischio per la salute. L'assessore comunale all'Ambiente, Pierpaolo Coppa ha ricordato, a questo proposito, che "il Comune ha tempo fino ad agosto per la redazione del Piano comunale di smaltimento. La Regione, infatti, solo da pochi mesi ha redatto le relative linee guida. Nonostante i ritardi, comunque, ci siamo attivati per tempo e l'Igm è già intervenuta con lo smaltimento di rifiuti in via Ramacca, Monti Nebrodi, viale Epipoli, via Scilla, Ronco a Via Tisia, via Montorsoli e traversa Mulino marino. Ad oggi la Polizia ambientale ha censito circa 20 siti da bonificare. Per questa azione sarà bandita una trattativa privata aperta cui saranno invitate imprese specializzate del settore". Entro il mese di settembre, invece, sarà predisposto il piano di utilizzo del Demanio marittimo. La rassicurazione è arrivata dall'ingegnere capo, Natale Borgione, rispondendo ad un'altra interrogazione di Sorbello sulla valorizzazione della costa e la libera fruizione. Lo scorso maggio si è insediato un commissario regionale ad acta, Gaetano Simili , che sta seguendo la vicenda. Salvo Castagnino ha chiesto notizie in merito al nuovo ospedale, da costruire e, nel dettaglio, sui ritardi accumulati e sull'area in cui dovrebbe essere costruita la struttura sanitaria. Chiarimenti in merito sono arrivati dall'assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti, che ha, in sostanza, riassunto la vicenda. Rimane l'incertezza sull'area

in cui realizzare l’ospedale, che il piano regolatore generale collocherebbe alla Pizzuta, con una serie di possibili contenziosi per via di vincoli decaduti in tema di espropri. Si continua ad attendere anche un progetto definitivo dell’Asp, sulla base del quale scegliere il sito più adeguato. Pochi elementi nuovi anche sul Teatro Comunale.Ne ha parlato il vice sindaco, Francesco Italia, che ha ripercorso gli ultimi passaggi burocratici che hanno comportato tempi più lunghi del previsto per l’apertura della struttura di Ortigia. Il Comune attende l’ok del Comando regionale dei Vigili del Fuoco in merito alla deroga all’impianto antincendio richiesta. Il teatro è, però, aperto dall’8 luglio scorso per le visite guidate. Altro tema affrontato, l’imposta di soggiorno. L’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani ha spiegato che l’introito per il Comune è stato di 760 mila euro a fronte di un milione e 200 mila previsti. Un terzo degli operatori non avrebbe versato la somma incassata. “Con i fondi disponibili -ha aggiunto Scrofani- il Comune finanzia i bus navetta elettrici, la realizzazione dei solarium, le attività culturali, il servizio go bike e le luminarie.

Ecco, nel dettaglio, le altre interrogazioni come da sintesi fornita da Palazzo Vermexio:
L’ottava, a firma Cetty Vinci, riguardava la chiusura per tre settimane del rifugio per randagi di contrada Dammusi, disposta con ordinanza sindacale, dopo i sospetti casi di cimurro. Secondo l’interrogante, l’ordinanza “impedisce temporaneamente ingresso ed uscita di nuovi esemplari, consentendone tuttavia la sterilizzazione, soluzione che potrebbe determinare un’epidemia al di fuori del rifugio”: ne viene quindi chiesto il ritiro, in uno ad una nuova ordinanza che impedisca le sterilizzazioni, imponga la custodia di un solo esemplare in ogni gabbia e disponga la validità della stessa fino all’esaurirsi del focolaio. A rispondere in aula l’assessore Coppa, che ha comunicato la fine dell’emergenza.
La nona interrogazione, a firma Cetty Vinci, era finalizzata alla creazione anche per il Comune di Siracusa, di un

Regolamento dei testamenti biologici, al pari di quanto avviene, tra gli altri a Palermo e Ragusa. “In attesa di una legge che regolamenti la materia- dichiara il consigliere- molti Comuni raccolgono la dichiarazione anticipata sulla volontà o meno di trattamento sanitario per malattie o lesioni traumatiche cerebrali irrversibili, evitando, come nel caso Englaro, di ricostruire a posteriori le volontà dell’interessato. A rispondere per iscritto l’assessore Scorpo, assente in aula, che si è detta favorevole alla creazione dell’apposito Regolamento.

La decima interrogazione, a firma Stefania Salvo, per conoscere se “Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono previste le manutenzioni del manto stradale dell’assetto viario della contrada Arenella in particolare delle vie Isole delle Molucche, Isole delle Filippine e Isole della Sonda caratterizzate da deformazioni dell’asfalto, avvallamenti e buche che ne rendono oltremodo pericolosa la fruizione per gli utenti e causa di danneggiamenti dei mezzi di trasporto”. Alla comunicazione dell’ingegnere capo Borgione di impossibilità di interventi straordinari in quanto strade non appartenenti al patrimonio comunale, l’interrogante ha replicato tornando a chiedere interventi “Almeno ordinari, trattandosi comunque di strade ad uso pubblico quindi con l’obbligo di legge di assicurare una sistemazione per ragioni di sicurezza”. Salvo, infine, ha chiesto l’acquisizione delle strade al demanio comunale.

L’undicesima interrogazione, a firma Massimo Milazzo, riguardava via Ascari, strada che collega la SS.124 con la strada del circuito e via Necropoli del Fusco, di recente interessata da lavori per la posa di tubazioni ed oggetto di successivo asfalto solo per la porzione interessata agli stessi e non per l’intera carreggiata. “La strada- interroga Milazzo- potrebbe diventare un percorso suggerito per quanti, provenienti dallo svincolo autostradale di Siracusa sud, Belvedere, Floridia o Solarino, devono recarsi in Ortigia e nel centro storico. Perché- chiede il consigliere- gli interventi non hanno riguardato l’intera carreggiata in modo

da rendere la strada pienamente fruibile e sicura, realizzando quindi una valida alternativa viaria, stante il congestionamento del traffico in entrata verso la città?”. Argomento che si riallacciava alla diciassettesima interrogazione, a firma Alberto Palestro, riguardante la criticità della viabilità di ingresso in città dalla ex SS124 Floridia-Siracusa, dove insistono il cimitero, gli svincoli autostradale della zona alta della città, oltre il normale flusso veicolare per Solarino e Floridia. L’interrogante chiedeva di conoscere se esistono in atto studi di fattibilità per risolvere un problema ormai diventato “Insostenibile, con un caos di incolonnamento di vetture e mezzi pesanti per tutto l’arco della giornata, che spesso rallentano i soccorsi pubblici atteso che sia l’ospedale che i vigili del fuoco, a servizio dei paesi limitrofi, devono transitare sull’arteria”. Palestro ha anche chiesto notizie su un progetto dell’ex Provincia regionale per una bretella di collegamento tra la ex SS124 e la Sp 14. A rispondere in aula l’assessore Foti: “La via Ascari da oggi è aperta al transito anche se con il limite di 20 Km orari: pur rimanendo ancora area di cantiere, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza soprattutto in questo periodo, abbiamo ripristinato le condizioni minime di sicurezza che permetteranno un transito a velocità limitata. La ripavimentazione, comunque, è prevista per settembre. La volontà dell’Amministrazione per una definitiva sistemazione c’è tutta: occorre reperire i fondi. Così come cercheremo di rispolverare quel vecchio progetto dell’ex Provincia e vedere di inserirlo nel Piano triennale delle Opere Pubbliche”.
La dodicesima interrogazione, a firma Massimo Milazzo, riguardava il Festival Euro Mediterraneo, organizzato dall’omonima fondazione, in svolgimento al Teatro greco. Il consigliere chiedeva di conoscere le modalità ed i termini della partecipazione del Comune alla manifestazione e le “Azioni che si intendono intraprendere a tutela di quelle maestranze locali impiegate dalla Fondazione FEM lo scorso anno in occasione della rappresentazione dell’Aida e che in

parte non risultano ancora essere state retribuite". L'Amministrazione non ha risposto.
La tredicesima interrogazione, a firma Massimo Milazzo, riguardava il sistema di pagamento del parcheggio attraverso l'app "Easy park". Dopo le 20, sostiene il consigliere, l'applicativo "Rilascerebbe indiscriminatamente il titolo giustificativo per la sosta in ogni zona della città senza alcun addebito. Questo non può valere per le aree, segnatamente quelle del centro storico, dove la sosta è a pagamento per l'intera giornata visto che si determinerebbe un notevole danno per le casse comunali". L'interrogante chiedeva di conoscere quali iniziative l'Amministrazione intende attuare per risolvere il problema e farsi risarcire il danno. Nella sua risposta l'assessore Grasso ha ricordato come il pagamento tramite App Easy Park sia attivo in tutta la città, ad eccezione dei parcheggi muniti di sistema automatizzato del Talete e del Molo S.Antonio nei quali ancora le società Easy Park ed A-Tono non hanno concordato le modalità di pagamento con la società Parkeon, proprietaria del sistema di automatizzazione degli stessi. Nel merito dell'interrogazione, Grasso ha ricordato come "La Easy Park ha identificato con il codice 1203 la zona Talete-Riva Nazario Sauro (senza limiti orari h.24) e con 1200 (limite orario 9-13 e 16-20) le restanti zone della città contrassegnate dalle strisce blu. Non vi è stato alcun malfunzionamento delle app in quanto alla stessa società al momento della sottoscrizione dell'accordo non era stato comunicato che la zona Riva Nazario Sauro aveva una tariffa diversa dalle altre strisce blu presenti in città, errore successivamente rimediato". Ad oggi l'Ente ha incassato per il pagamento automatizzato dei parcheggi 3.038 euro da Easy Park, attiva dal agosto 2014, e 795,60 euro dalla A-Tono, attiva dal 16 febbraio 2015.
La quattordicesima interrogazione, a firma Fabio Rodante, riguardava la gestione della "Cittadella dello sport" affidata alla società "Sette scogli" fino alla scorso giugno. L'interrogante chiedeva di conoscere gli impegni economici e manutentivi previsti dalla gara e se gli stessi fossero stati

mantenuti; i criteri per la nuova gara di gestione; i programmi dell'Amministrazione sulla gestione futura della "Cittadella". A rispondere in aula l'assessore Coppa: "Riguardo al 2014, l'affidamento della gestione prevedeva un impegno di spesa per l'esecuzione di lavori pari a 80mila euro. Ad aggiudicarselo, fino al 31 luglio del 2015, la "Sette scogli" con un ribasso del 18%, migliore rispetto a quelli degli altri due raggruppamenti. L'associazione ha eseguito i lavori programmati. Per la gestione 2015-2016 l'aggiudicazione è stata fatta con la miglior offerta al rialzo sul canone a basta d'asta di 20mila euro. Ad aggiudicarsela l'Ortigia per 90mila euro. Per il futuro l'Amministrazione sta valutando la proposta di progetto di finanza presentato dalla Di Giovanna srl. L'importo complessivo dei lavori previsti è di Euro 8.150.300. La proposta prevede due fasi: la prima, della durata di 18 mesi, per un costo di euro 6.050.000, riguarda lavori a cui sono connesse alcune macro attività, quali la sistemazione delle strutture esistenti e l'efficentamento energetico e rinnovabile, l'acquisto di nuove attrezzature sportive, la sistemazione dell'area verde e dei parcheggi; la seconda fase prevede la realizzazione di un nuovo edificio dedicato allo "Sport center" per una superficie complessiva di 2200 mq ed un importo lavori di 2.100.000 euro".
La quindicesima interrogazione, a firma Fabio Rodante, riguardava l'applicazione della normativa sulla piantumazione degli alberi per i neonati. L'interrogante ha chiesto di conoscere quanti alberi sono stati piantumati dal 2014, gli impegni di spesa assunti, gli eventuali finanziamenti richiesti per incrementare e manutenere le aree verdi cittadine. L'interrogante si è detto soddisfatto delle risposta scritta dell'assessore Gasbarro: "Le attività di assegnazione di un albero per ogni nato sono iniziate nel 2014 e allo stato sono state assegnati circa 200 alberi. Sono in corso le attività per le targhettature degli alberi e per l'invio delle lettere di assegnazione ai nuovi nati. L'attività ha avuto un periodo di fermo perché gli uffici sono stati impegnati nella redazione degli atti di gara per il

nuovo appalto del verde. E’ stata già inviata una nuova disposizione di servizio per effettuare le assegnazioni degli alberi tutti i mercoledì di ogni settimana.I costi del servizio rientrano in quelli della normale gestione del verde pubblico. Gli adempimenti derivanti dalla legge 10/2013 sono inseriti nel nuovo appalto del verde la cui gara è in corso”.
La sedicesima interrogazione, a firma Alberto Palestro, riguardava il monitoraggio, finalizzato agli interventi di manutenzione, degli uffici comunali, sia quelli di proprietà che quelli in affitto. L’interrogante ha fatto riferimento alla necessità di individuare un cronoprogramma di eventuali interventi per risolvere le diverse criticità riscontrate in vari ambienti di lavoro dell’Ente, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e salubrità per il personale dipendente, nonché per i cittadini fruitori dei servizi. A rispondere l’assessore Foti che nel ricordare le esigue risorse disponibili si è detto pronto ad intervenire nelle situazioni più urgenti, invitando al contempo al rispetto e ad una maggiore attenzione nella gestione degli impianti.
La dicottesima interrogazione, a firma Alberto Palestro, riguardava le criticità in atto nel servizio di trasporto urbano. Per il consigliere, “Quanto successo a luglio, con 2 soli bus Ast che collegavano il centro all’Arenella e a Belvedere è il culmine di una situazione insostenibile ed indegna di una città come Siracusa”. Palestro, prendendo lo spunto dalle croniche carenze del servizio, “da sempre assente in diverse zone, da Tivoli all’ippodromo, a Cavadonna, alle zone balneari in inverno”, nel condividere l’intenzione dell’Amministrazione di gestire in house il servizio di trasporto pubblico urbano, lasciando all’Ast il servizio extra urbano, chiedeva la fattibilità del progetto di autogestione. Nelle more, inoltre, le iniziative per programmare il servizio di trasporto in zone non coperte neanche quando il trasporto era pienamente operativo.
Nella sua risposta, l’assessore Grasso ha ribadito che per garantire un adeguato servizio improntato ad efficienza occorre la sua sostenibilità economica, attraverso una

copertura finanziaria che potrà venire solo dal trasferimento al Comune delle somme attualmente erogate dalla Regione Siciliana per il servizio di trasporto pubblico locale. L'Amministrazione, peraltro, ha già avviato contatti con la Regione per la definizione della eventuale gestione in house del servizio che, sotto l'aspetto meramente tecnico, non trova alcuna difficoltà di esecuzione.
"E' chiaro- ha concluso Grasso- che questo potrà avvenire attraverso un passaggio graduale e concordato con l'Ast che potrebbe passare attraverso una sinergia gestionale sul territorio. Resta inteso che l'Amministrazione si avvarrà delle norme contrattuali per quanto attiene le minori percorrenze chilometriche effettuate dalla società".
Il Consiglio aveva inizialmente approvato i verbali delle sedute del 6, 9 e 10 febbraio.

Siracusa. "Strade colabrodo all'Arenella" ma il Comune non può intervenire

Acquisire le strade dell'Arenella così da poter garantire alla zona balneare un'adeguata sicurezza stradale. La proposta è partita ieri dalla consigliera comunale Stefania Salvo durante la seduta del Question Time. Alla sua interrogazione, che riguardava lo stato in cui versano, in particolar modo, le vie Isole delle Molucche, Isole delle Filippine e Isole della Sonda, ha risposto l'ingegnere capo del Comune, Natale Borgione. "Le vie in questione- ha ricordato Salvo- sono caratterizzate da deformazioni dell'asfalto, avvallamenti e buche che ne rendono oltremodo pericolosa la fruizione e sono motivo di danneggiamenti dei mezzi di trasporto". Una

situazione che, con il passare del tempo, continua a peggiorare, come segnalato in più occasioni anche dai residenti della zona e da chi, soprattutto nei mesi estivi, frequenta la zona balneare. Palazzo Vermexio, tuttavia, non avrebbe alcuna possibilità di intervenire. Borgione lo ha detto a chiare lettere, spiegando che l'amministrazione comunale non può predisporre interventi di manutenzione straordinaria "in quanto si tratta di strade che non appartengono al patrimonio comunale". Una vecchia storia, che riguarda da una parte l'amministrazione comunale, dall'altra l'ex Provincia, oggi Libero consorzio comunale, alle prese con un periodo di transizione difficile e fatto di incertezze e di esiguità di fondi a disposizione, ma dall'altra ancora privati cittadini. Ci sarebbero, infatti, strade che risultano essere privati. Ulteriore motivo di intoppi e, all'occorrenza, di alibi. Unica soluzione possibile, secondo Stefania Salvo, acquisire le vie della zona balneare, cosicché, entrando a far parte del patrimonio comunale, si possano avviare i necessari lavori. Ci sarebbero

---

Siracusa. Viabilità, "Strisce verdi per i residenti delle zone ad alta densità commerciale"

Più parcheggi per i residenti delle zone a più alta densità commerciale. I chiedono i consiglieri Fortunato Minimo e Stefania Salvo al Comune. Lo fanno attraverso due distinti atti di indirizzo. Il primo riguarda le zone della città con parcheggi a pagamento, le cosiddette "strisce blu".

Necessario, per Salvo e Mimino, istituire anche dei posteggi riservati ai residenti, “magari colorati di verde, per differenziarli dal bianco che indica gli stalli di libera fruizione. In questo modo- aggiungono i due consiglieri- si applicherebbero i principi di equità nella fruizione degli spazi pubblici”. L’attenzione di Minimo e Salvo si sofferma, però, anche sulla zona Umbertina. La proposta riguarda, in questo caso, la possibilità di riservare ai residenti anche una parte del parcheggio del Molo Sant’Antonio, non escludendo la possibilità di abbonamenti specifici e particolarmente vantaggiosi.

Siracusa. Settore industria della Cisl: bisogna cercare un nuovo modello di confronto con le aziende

Un nuovo modello di confronto che, nella consapevolezza delle difficoltà esistenti, alimenti una sinergia propositiva e porti risultati per il territorio.
Su questa innovazione si è espresso il settore Industria della Cisl siracusana convocato, nella sede di via Arsenale, dal segretario generale della Ust, Paolo Sanzaro.
Presenti il responsabile del settore Industria, Antonio Bruno e i segretari generali di Femca, Sebastiano Tripoli, Filca, Paolo Gallo e Fim, Gesualdo Getulio.
“Vogliamo lanciare un nuovo modello di confronto sul territorio – ha dichiarato al termine Paolo Sanzaro – i punti di crisi esistono ma vanno compresi ma, soprattutto, risolti. La contrapposizione non paga, men che meno in questo momento

storico. Il rilancio di questa zona industriale passa inevitabilmente dagli investimenti e dal rispetto dell'ambiente; noi siamo pronti a sedere al tavolo con le aziende capendo le difficoltà e mettendo al centro zona industriale e lavoro. I comparti chimico, edile e metalmeccanico, insieme a quello dei servizi, sono le gambe solide dell'industria. L'impresa deve avere ben chiari due elementi: i lavoratori e il territorio. Su queste basi siamo pronti e disponibili per lanciare una nuova stagione e un nuovo modello di confronto".
Il settore Industria della Cisl ha concentrato la propria attenzione sul prossimo cambio di appalti, sulla situazione di Punta Cugno e sul nuovo possibile modello di contrattazione all'interno della zona industriale. "Il nuovo modello che intendiamo perseguire prevede una visione d'insieme dell'area industriale siracusana – hanno rimarcato Sanzaro, Tripoli, Gallo e Getulio – sinergia vera tra tutti i comparti per rendere forte e appetibile questa industria e questo territorio. Una visione di insieme che punti su innovazione, ambiente e cultura industriale. Una strategia comune che unisca per rafforzare l'economia e non si perda dietro conflitti e contrapposizioni ideologiche fuori dal tempo".

Villasmundo. Ruba un'auto, arrestato un 31enne

Agenti della Polizia, in seguito a un'attività di polizia giudiziaria, hanno arrestato Massimo D'Angelo, 31enne residente a Villasmundo, già noto alle forze di Polizia, per il reato di furto di autovettura. Denunciato in stato di libertà anche un 36enne di Augusta per complicità nello stesso reato. L'autovettura rubata, una Fiat 500, è stata

riconsegnata al proprietario.